



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Comune di Sondrio

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE
TRA IL COMUNE DI SONDRIO, SOGGETTO ATTUATORE CAPOFILA, E FORME
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA
PROPOSTA PROGETTUALE FINANZIATA CON IL PIANO NAZIONALE DI
RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 5, COMPONENTE 2, INVESTIMENTO
1.3 "HOUSING FIRST E STAZIONE DI POSTA", SUB-INVESTIMENTO 1.3.1
"HOUSING FIRST" – PROGETTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA,
NEXTGENERATION EU – CUP H74H22000310001– CIG B279AC8B1A**

TRA

COMUNE di SONDRIO, con sede legale in Sondrio, piazza Campello n. 1, C.F. e p.IVA 00095450144, in qualità di Ente Capofila dell'**Ambito Territoriale Sociale di Sondrio**, d'ora innanzi indicato anche solo come "**Comune**" o "**UdP**", qui rappresentato da *Luca Verri*, Dirigente del Settore servizi alla persona, RUP del progetto oggetto del presente accordo di collaborazione, domiciliato per la carica presso la sede del Comune, autorizzato al presente atto in forza di decreto sindacale n. 123/2023/UP del 29 settembre 2023, di deliberazione della giunta comunale n. 157 del 03/07/2024 e di determinazione dirigenziale Reg. Gen. n. 957 del 26/08/2024;

E

FORME società cooperativa sociale, con sede legale in Sondrio, via Meriggio n. 4, C.F./p.IVA 00605190149, d'ora innanzi indicata solo come "Forme" o "**cooperativa**", qui rappresentata *Federico Marveggio*, Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante *pro tempore* come da Statuto, domiciliato per la carica presso la sede di Forme;

(Comune e Forme sono di seguito anche definiti congiuntamente le "Parti")

Premesso che:

- con il decreto Direttoriale n. 98/2022 il MLPS ha approvato gli elenchi dei progetti degli ATS ammessi al finanziamento nazionale, tra i quali figura per il Comune di Sondrio-Ambito Territoriale di Sondrio la suddetta linea di attività 1.3 "Housing First e stazioni di posta" - Sub-investimento 1.3.1 "Housing first", per un importo complessivo pari ad euro 710.000,00;
- con Determinazione Reg. Gen. 575 del 27/05/2022 del Comune capofila di Sondrio, si è provveduto ad approvare, come previsto dell'art. 55 del d.lgs. 117/2017, l'Avviso di indizione di procedura di evidenza pubblica di tipo non competitivo, unitamente ai relativi allegati, finalizzato all'individuazione di enti del terzo settore (ETS) interessati a co-progettare e gestire in partnership con l'Ufficio di Piano di Sondrio attività e interventi a valere sull'avviso 1/2022 PNRR - Next Generation Eu, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" - Investimento 1.1 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti - Linea di finanziamento 2. Autonomia degli anziani non autosufficienti; PNRR – FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA "NEXT GENERATION EU" (MISSIONE 5, COMPONENTE 2, INVESTIMENTO 1.1)
– Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non

- Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità; Investimento 1.3 – Housing temporaneo e stazioni di posta, con gestione delle stesse in partenariato pubblico/privato sociale mediante stipula di accordo procedimentale di collaborazione;
- a seguito di pubblicazione dell'Avviso sul sito internet del Comune fino al 20/06/2022, alla procedura ha partecipato per la linea di investimento in oggetto (sub-investimento 1.3.1) l'Associazione Temporanea di Scopo che avrebbe dovuto costituirsi tra:
 - Forme società cooperativa sociale di Sondrio, C.F./p.IVA 00605190149;
 - Fondazione Orfanatrofio Maschile di Sondrio, C.F. 00140310145 (anche solo "Fondazione");
 - tale costituenda ATS era l'unico soggetto che ha partecipato all'Avviso per la linea di investimento *de quo*;
 - con Determinazione Reg. Gen. n. 794 del 12/07/2022 il Comune ha approvato l'attività svolta dalla commissione tecnica di valutazione di cui all'Avviso, selezionando la costituenda Associazione sopra descritta quale soggetto con cui procedere alla co-progettazione per la suddetta linea di Investimento 1.3 - sub-Investimento 1.3.1, CUP H74H22000310001, sulla base di una proposta progettuale che prevedeva in sostanza di utilizzare per housing temporaneo un edificio sito in via Bassi di proprietà della Fondazione, previa riqualificazione per ricavarvi 4 alloggi, e di affidarne a Forme la gestione unitamente ad altre attività connesse;
 - nelle date 6 aprile e 13 giugno 2023 è stato stipulato tra l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il MLPS, la Direzione Generale per la Lotta alla Povertà e per la programmazione sociale del medesimo Ministero e l'ATS di Sondrio accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6, d.lgs. 50/2016 per la realizzazione della Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" del PNRR – Investimento 1.3 "Housing First e stazioni di posta" - Sub-investimento 1.3.1 "Housing first", convenzione che prevede l'erogazione di un finanziamento onnicomprensivo di risorse PNRR pari a Euro 710.000,00;
 - frattanto, a seguito dei lavori del tavolo di co-progettazione svoltisi tra Comune e Forme (in qualità di capogruppo della suddetta costituenda ATS), è stato elaborato un Progetto di co-progettazione, denominato "Housing temporaneo di via Bassi-Sondrio", per la realizzazione complessiva dell'intervento in parola, approvato con deliberazione di giunta comunale n. 233 del 07/09/2023, nel quale si prevedeva sia la riqualificazione preliminare dell'immobile di via Bassi (azioni materiali) sia una serie di azioni immateriali in capo a Forme, individuato ente gestore degli appartamenti ristrutturati e di altre attività connesse all'housing fino a tutto il periodo di vigenza del PNRR, con un piano finanziario complessivo di € 1.100.000,00 (di cui € 710.000,00 fondi PNRR), così ripartiti:
 - € 890.000 costo di investimento per azioni materiali (riqualificazione edificio via Bassi), di cui € 500.000,00 fondi PNRR ed € 390.000,00 co-finanziamento Fondazione;
 - € 210.000,00 costo di gestione per azioni immateriali, fondi PNRR;
 - ad un migliore esame dell'operazione nel suo complesso si è evidenziato che la co-progettazione vera e propria, intesa come strumento funzionale alla realizzazione di uno specifico intervento sociale a norma del d.lgs. 117/2017, dovesse avere ad oggetto il solo svolgimento delle accennate azioni immateriali di gestione dell'housing e pertanto fosse da intendersi riferita ai soli rapporti tra Comune e Forme, cui spetta appunto di svolgere tali azioni immateriali;
 - l'apporto, strumentale, della Fondazione consiste invece nel mettere a disposizione

l'immobile di proprietà (appunto quello di via Bassi), nel co-finanziarne con fondi propri (come detto, per € 390.000,00) il necessario intervento di riqualificazione che verrà realizzato a cura del Comune, Soggetto attuatore destinatario dei restanti € 500.000,00 PNRR, nonché nel costituire poi sull'immobile un vincolo ventennale di destinazione d'uso in linea con il Progetto Housing via Bassi (cfr. FAQ sull'Avviso 1/2022 emanate dal MLPS, "domanda 65, art. 6" in combinato con "domanda 6, art. 6");

- di conseguenza, in luogo della prevista costituzione di una ATS, è parso più logico e funzionale per il Comune regolamentare distintamente le relazioni con Forme e con la Fondazione, nel primo caso tramite la co-progettazione riferita alle azioni immateriali e nel secondo caso tramite uno specifico accordo riferito alle azioni materiali;
- il medesimo nuovo assetto organizzativo è stato condiviso con Forme e con la Fondazione (cfr. da ultimo: note registrate al prot. comunale n. 0023337 - Uscita - 13/06/2024, n. 0023386 - Ingresso - 14/06/2024 – e n. 0023525 - Ingresso - 17/06/2024-);
- il tavolo di co-progettazione è tornato a riunirsi ed ha rimodulato di conseguenza il citato progetto approvato con delibera di giunta n. 233/2023, producendo un nuovo documento condiviso che regolamentasse le relazioni tra Comune e Forme nell'ambito della co-progettazione riferita alle sole azioni immateriali, documento denominato "*PNRR – FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA "NEXT GENERATION EU" (MISSIONE 5, COMPONENTE 2, INVESTIMENTO 1.3) Sub investimento 1.3.1 – Housing Temporaneo, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu - Progetto definitivo co-progettazione interventi immateriali - CUP H74H22000310001*", approvato con deliberazione della giunta comunale n. 157 del 03/07/2024 (di seguito anche solo "Progetto definitivo" o "Progetto");

Ritenuto pertanto di sottoscrivere un accordo di collaborazione con Forme soc. coop. sociale per un valore di € 210.000 (costi di gestione delle azioni immateriali, fondi PNRR) sulla base del Progetto definitivo approvato con la deliberazione di giunta sopra citata;

Preso atto che:

- che con determinazione dirigenziale Reg. Gen. n. 957 del 26/08/2024 è stato approvato lo schema del presente accordo di collaborazione, elaborato dal Comune capofila di Sondrio e da Forme in sede dei medesimi lavori del tavolo di co-progettazione;
- in ragione di quanto sopra, il presente accordo viene sottoscritto unicamente da Forme coop., che risulta in possesso di tutti i requisiti richiesti dall'art. 7 dell'Avviso di co-progettazione, come confermato dal positivo esito delle verifiche di legge da parte del Comune;

Visti:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- la legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il d.lgs. 267/2000;
- il DPCM 30 marzo 2001;
- la legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.;
- la legge delega n. 106/2016 di Riforma del Terzo settore, il d.lgs. 112/2017 e il d.lgs. 117/2017 con particolare riguardo all'art. 55;

- la Delibera ANAC 20 gennaio 2016 n. 32 recante “Linee Guida per l’affidamento di servizi a Enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali”;
- l’art. 8 dell’Avviso di co-progettazione che prevede la stipula di una Convenzione tra UdP e i soggetti partner con la finalità specifica di realizzare gli interventi co-progettati, regolare i compiti e le risorse condivise e disciplinare i reciproci obblighi;
- le modifiche all’art. 30, comma 8, d.lgs. 50 del 2016 apportate dalla legge 120/2020 e s.m.i.;
- il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31 marzo 2021 recante “*Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55 e 57 del d.lgs. 117/2017*”;
- il Regolamento UE 12 febbraio 2021 n. 2021/241 con cui è stato istituito il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 con cui è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e tutte le successive disposizioni e normative, nazionali ed europee, con cui sono state adottate le misure occorrenti per l’attuazione del PNRR, tra cui in particolare il decreto legge del 31/05/2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29/07/2021 n. 108 recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;
- il vigente “Manuale operativo per i soggetti attuatori degli investimenti M5C2” adottato a cura del MLPS;
- la nota 1059 del 07-07-2023 del MLPS, Unità di Missione PNRR, recante: “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 5 “Inclusione e Coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” - Chiarimenti in merito all’istituto della co-progettazione di cui agli artt. 55 e ss. del d.lgs. n. 117 del 2017*”;

Tanto premesso, ritenuto, preso atto e visto,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto dell’accordo

Oggetto del presente accordo è la regolamentazione del rapporto di collaborazione, finalizzato alla co-progettazione e realizzazione degli interventi immateriali così come descritti nel “*Progetto definitivo*” individuato in premessa approvato con deliberazione di giunta comunale n. 157 del 03/07/2024 scaturito ad esito del Tavolo di co-progettazione tra le Parti e allegato al presente accordo per costituirne parte integrante e sostanziale.

Le Parti, con la sottoscrizione del presente accordo, si impegnano affinché le attività co-progettate siano svolte con le modalità convenute e per la durata concordata.

In ragione di quanto precede, le Parti si assumono l’impegno di apportare agli interventi tutte le necessarie migliorie, che saranno concordate nel corso del rapporto convenzionale per assicurare la più efficace tutela dell’interesse pubblico, fermo restando quanto previsto dall’Avviso pubblico 1/2022 PNRR e dal “*Progetto definitivo*”, e nello spirito tipico del rapporto di collaborazione attivato con la co-progettazione.

Art. 2 – Impegni e compiti delle Parti

1. Le Parti si impegnano, per quanto di rispettiva competenza, ad assicurare la piena attuazione del *“Progetto definitivo,”* allegato al presente accordo per costituirne parte integrante e sostanziale, in coerenza con il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 *“Inclusione e coesione,”* Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del PNRR e con l’Avviso 1/2022 PNRR.
2. Segnatamente, ciascuna Parte si impegna a contribuire allo svolgimento delle attività di propria competenza con la diligenza professionale richiesta e a informare tempestivamente l’altra Parte di ogni circostanza sopravvenuta che dovesse incidere sul buon esito del *“Progetto definitivo”*.
3. Le Parti sono direttamente responsabili della realizzazione delle attività previste dal *“Progetto definitivo”*.
4. In particolare, Forme coop si impegna a:
 - a) svolgere le seguenti attività:
 - **Azione 1: Formazione equipe housing e revisione modello housing temporaneo**
Organizzazione e gestione dell’approfondimento tecnico-formativo da parte degli operatori pubblici e del privato sociale per la definizione di un nuovo modello che possa meglio rispondere ai bisogni abitativi delle fasce vulnerabili della popolazione; l’organizzazione di questa fase di lavoro sarà attuata attraverso la costituzione dell’équipe di lavoro, la formazione del personale con specifico incarico ad una agenzia specializzata di settore e l’aggiornamento delle procedure.
 - **Azione 2: Sperimentazione dei nuovi protocolli, individuazione dei criteri per la selezione degli utenti che possono accedere al programma**
Successivamente alla fase formativa verranno sperimentati i nuovi protocolli. Tale sperimentazione avrà luogo utilizzando le strutture (*“appartamenti ponte”*) già disponibili per l’utilizzo con funzioni di Housing temporaneo messe a disposizione da parte del Comune di Sondrio o che verranno reperite da Forme attraverso l’interazione con i proprietari privati.
 - **Azione 3: Presa in carico e case management utenza, progettazione personalizzata, attività di accompagnamento e gestione appartamenti**
Dal momento in cui saranno disponibili gli alloggi di via Bassi, si procederà con l’inserimento di 4 nuclei familiari, seguendo i criteri di selezione individuati nella precedente fase, con particolare attenzione alle famiglie monogenitoriali con figli minori.
Nel periodo di valenza del progetto precedente alla disponibilità degli alloggi in via Bassi il modello di presa in carico sarà sperimentato con le persone ed i nuclei già inseriti negli immobili messi a disposizione dal Comune di Sondrio o dallo stesso selezionate per l’inserimento in alloggi privati (*“appartamenti ponte”*).
La fase di accompagnamento prevede:
 - attività di affiancamento ed accompagnamento flessibile, da parte degli operatori socio-educativi;
 - orientamento al lavoro.
 - **Azione 4: Sperimentazione di strumenti per il reinserimento nel mercato privato**
L’accompagnamento dei nuclei nella fase di uscita dal progetto di accoglienza nell’housing temporaneo prevede lo sviluppo delle seguenti azioni:



- 4.1 Promozione dei contratti a canone concordato attraverso una campagna informativa che coinvolgerà le associazioni di inquilini e proprietari di immobili e che culminerà con un evento pubblico di promozione di alcune attività a vantaggio della stipula di questa forma di contratto.
 - 4.2 Costituzione di un fondo di garanzia con il quale verranno fornite almeno 3 garanzie fideiussorie per contratti a canone concordato di nuova stipula.
 - 4.3 Attività di mediazione abitativa per i contratti di locazione a canone concordato.
 - 4.4 Attività di orientamento all'utilizzo di tutti gli strumenti finalizzati a limitare il disagio abitativo (campagne informative, momenti di apertura al pubblico per consulenze in tema di disagio abitativo con una figura specifica di "consulenza e supporto" per l'autonomia abitativa).
 - 4.5 Attività di promozione del co-housing come strumento per limitare le condizioni di disagio abitativo, consentendo a chiunque si trovi in difficoltà a reperire un alloggio sul mercato privato di trovare un'alternativa nella convivenza con altre persone.
- b)** programmare, organizzare e realizzare in collaborazione con il Comune di Sondrio i servizi e le attività previste nel "Progetto definitivo";
 - c)** rendicontare puntualmente le spese e i costi sostenuti per l'attuazione del servizio e degli interventi concordati, secondo le indicazioni che verranno impartite dal Comune, in relazione anche ad eventuali ulteriori chiarimenti che dovessero pervenire dal Ministero;
 - d)** rendicontare le spese sostenute con cadenza bimestrale e le attività svolte attraverso una relazione semestrale;
 - e)** rispettare tutti gli obblighi specifici connessi al finanziamento con risorse PNRR come analiticamente indicati nel Progetto;
 - f)** rispettare l'obbligo di comprovare il conseguimento dei target e milestone associati all'Intervento mediante la produzione (e, ove richiesto e concretamente reso possibile dal Comune, l'eventuale imputazione nel sistema informatico dedicato) della documentazione probatoria pertinente nei termini risultanti da tutte le disposizioni vigenti in materia (quelle già pubblicate e quindi note alla data odierna, quelle di eventuale futura pubblicazione nonché quelle specifiche di cui al successivo comma 9, lett. e), se e in quanto indicate dal Comune), nonché, ove applicabili e secondo quanto risultante dalle medesime disposizioni vigenti sopra richiamate, rispettare tutti gli obiettivi ambientali del PNRR (cfr. art. 17 Regolamento UE 852/2020 e Comunicazione Commissione UE 2021/C 58/01), tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), nonché i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e tutela dei diversamente abili; rispettare il divieto del doppio finanziamento; il mancato raggiungimento degli obiettivi per colpa della cooperativa, dal quale derivi la revoca o la decurtazione del finanziamento PNRR, comporta una corrispondente riduzione dei finanziamenti a favore della cooperativa;
 - g)** ottemperare a tutte le leggi, i regolamenti e ogni altra disposizione di natura

normativa, già pubblicate in tema di PNRR alla data odierna, che vengono qui concordemente date per note a entrambe le Parti, ivi comprese le disposizioni contenute nel “Manuale operativo per i soggetti attuatori degli investimenti M5C2”, nonché monitorare e rispettare tutte le eventuali future disposizioni di natura normativa che verranno pubblicate in materia di PNRR. È fatto altresì obbligo di Forme di conformarsi alle indicazioni promananti dalle disposizioni e/o informazioni ministeriali (ad es., circolari, FAQ, linee guida, ecc.) che le verranno specificamente rese note dal Comune in ossequio del successivo comma 9, lett. e) del presente articolo.

5. Ferma restando la natura non sinallagmatica del rapporto tra le Parti, Forme coop., al fine di garantire la più efficace attuazione del Progetto, potrà avvalersi di altri Soggetti coinvolti, pubblici e privati, tenendo indenne il Comune da ogni pretesa, azione o ragione che possa essere avanzata da terzi in virtù di accordi raggiunti con Forme.
6. Al di fuori dell'ipotesi di cui al precedente comma 5 ed in ragione della natura pubblica del finanziamento destinato a copertura, Forme, in tutti i casi in cui per l'attuazione del progetto debba affidare servizi/forniture a operatori economici terzi con costi a valere su risorse PNRR, sarà tenuta ad attivare procedure ispirate ai principi del Codice dei contratti pubblici, in linea con le indicazioni di cui alla nota MLPS n. 1059 del 07-07-2023. Tali procedure dovranno essere documentate in forme adeguate, così da assicurare la conoscibilità delle scelte effettuate, in caso di richiesta da parte dell'UdP.
7. Tutti i soggetti che si rapportheranno a qualsiasi titolo con Forme per l'attuazione del Progetto con costi a valere su risorse PNRR dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dagli artt. 94 e ss. d.lgs. 36/2023 e, in caso di affidamenti ad operatori economici, del requisito di ordine speciale dell'idoneità professionale di cui all'art. 100, comma 3 (iscrizione al registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per attività pertinente), nonché assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010. Sarà cura di Forme acquisire da tali soggetti le relative dichiarazioni sostitutive ai sensi del d.P.R. 445/2000 e conservarle agli atti per l'eventuale esibizione e/o produzione all'UdP in caso di richiesta.
8. Il Comune è esonerato da responsabilità conseguenti ai rapporti di collaborazione intrattenuti da Forme a qualsiasi titolo con i suoi ausiliari, prestatori d'opera e soggetti terzi in genere.
9. Il Comune si impegna a:
 - a) garantire il coordinamento con l'Ufficio di Piano di Sondrio e i servizi comunali (in particolare quelli dedicati al settore casa) che devono interagire con Forme per il buon andamento del progetto;
 - b) assicurare il monitoraggio delle attività oggetto del presente accordo;
 - c) individuare un referente amministrativo e un referente tecnico per le equipe dei servizi sociali;
 - d) intrattenere costanti rapporti con la Direzione Generale per la Lotta alla Povertà e per la programmazione sociale del MLPS e con l'Unità di missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il medesimo Ministero, al fine di garantire il buon esito delle attività del progetto, il buon esito della rendicontazione e la tempestiva presentazione delle richieste di rimodulazione in relazione al concreto andamento

degli interventi previsti dal Progetto definitivo;

- e) portare a conoscenza di Forme, in modo preciso e tempestivo, ogni informazione specifica pertinente all'Intervento in oggetto, che sia resa nota in qualsiasi forma dal Ministero ai Soggetti pubblici attuatori, in particolare al fine di consentire l'elaborazione e l'individuazione di eventuali documenti necessari per provvedere alla rendicontazione del progetto al Ministero.

10. Forme si impegna a comunicare eventuali esigenze sopravvenute al Responsabile del procedimento (Responsabile Ufficio di Piano) o a suo referente.

Art. 3 – Durata dell'accordo

Il presente accordo di collaborazione ha validità **dalla data di avvio delle attività 08/03/2024 sino al 30/06/2026**, fermo restando che le attività di rendicontazione, comprensive di tutti i costi e le spese sostenuti a far tempo dalla data di avvio delle attività, potranno concludersi anche successivamente a tale data e fatte salve eventuali proroghe del termine finale di conclusione delle attività coerenti con le indicazioni del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

Le Parti si impegnano sin d'ora ad accettare eventuali modifiche dell'accordo che dovessero rendersi necessarie a causa di disposizioni normative a cui il Comune dovrà attenersi.

Art. 4 – Risorse messe a disposizioni dalle Parti

Per realizzare le finalità e gli obiettivi degli interventi, Forme coop. mette a disposizione le risorse umane proprie (personale dipendente e/o prestatori d'opera intellettuale e/o di servizio, ecc., operanti a qualunque titolo), le risorse tecniche/strumentali e/o finanziarie individuate nel Progetto definitivo, i cui costi e spese verranno rimborsati previa rendicontazione nei termini previsti dal presente accordo.

È fatta salva la facoltà di Forme di avvalersi della collaborazione dei soggetti indicati nell'art. 2 del presente accordo, alle condizioni ivi specificate.

Per la realizzazione degli interventi previsti dall'Avviso 1/2022 PNRR, il Comune di Sondrio metterà a disposizione di Forme, per quanto di rispettiva competenza in conformità a quanto previsto dal "Progetto definitivo", un contributo economico pari all'ammontare complessivo di **€ 210.000,00** a copertura di tutte le spese ammissibili specificate all'art. 8 dell'Avviso pubblico 1/2022 PNRR, qui così dettagliate:

Azione 1: Formazione equipe housing e revisione modello housing temporaneo	68.519,90 €	33%
Azione 2: Sperimentazione dei nuovi protocolli, individuazione dei criteri per la selezione degli utenti che possono accedere al programma	67.955,30 €	32%
Azione 3: Presa in carico e case management utenza, progettazione personalizzata, attività di accompagnamento e gestione appartamenti	38.744,00 €	18%
Azione 4: sperimentazione di strumenti per il reinserimento nel mercato privato	34.780,80 €	17%
	210.000,00 €	

Si precisa che l'importo di cui sopra costituisce il **massimo importo erogabile** dal Comune.

Art. 5 – Termini di pagamento

Il pagamento del contributo sarà effettuato in base a regolari documenti contabili, emessi da Forme con cadenza bimestrale, ciascuno corredato da una relazione riepilogativa delle spese sostenute e quietanzate da redigersi in conformità alle indicazioni impartite dal

Comune che ha sottoscritto l'accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6, d.lgs. 50/2016 con il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, nonché delle attività svolte sulla base del "Progetto definitivo".

A norma del vigente "Manuale operativo per i soggetti attuatori degli investimenti M5C2", si indicano qui di seguito:

Elementi da inserire in fattura

- *Titolo del progetto;*
 - *Indicazione "Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU";*
 - *Estremi identificativi dell'accordo a cui la fattura si riferisce;*
 - *Numero della fattura;*
 - *Data di fatturazione (deve essere successiva alla data di presentazione ed ammissione del progetto e alla data di avvio dell'attività);*
 - *Estremi identificativi dell'intestatario;*
 - *Importo (con imponibile distinto dall'IVA nei casi previsti dalla legge);*
 - *CUP del progetto CUP H74H22000310001;*
 - *CIG B279AC8B1A;*
 - *Estremi identificativi del conto corrente del soggetto realizzatore (obblighi di tracciabilità);* ed inoltre "si precisa che, ai fini del rimborso delle spese sostenute per la realizzazione delle attività realizzate mediante procedura di co-progettazione", Forme "è tenuto a emettere una nota di addebito/fattura che costituirà il giustificativo di spesa e tra i documenti rendicontativi a supporto del rimborso dei costi reali sostenuti anche un prospetto sintetico che riepiloghi gli allegati, le spese sostenute e i relativi giustificativi a supporto delle spese".
- Le fatture dovranno essere emesse in forma elettronica secondo il formato di cui al D.M. 55/2013, dovranno recare l'esatta ragione sociale del debitore, Comune di Sondrio, essere indirizzate al **codice univoco ufficio UFEMQG**, riportare il numero della determina con la quale è stato assunto l'impegno di spesa e il numero di impegno di spesa.

Il Comune provvede a liquidare quanto dovuto entro 30 giorni, decorrenti dalla data di ricevimento della documentazione, salva interruzione del termine nel caso di necessità di chiarimenti/rettifiche.

Nel caso di contestazioni da parte del Comune per inadempimenti in ordine agli obblighi assunti da Forme, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi, limitatamente alle voci ed importi oggetto di contestazione, sino alla definizione secondo buona fede della contestazione insorta, impregiudicata la tutela giurisdizionale per ciascuna delle Parti.

Il pagamento è condizionato alla regolarità contributiva di Forme da accertare attraverso l'acquisizione d'ufficio del DURC.

Eventuali contestazioni relative alle fatture saranno comunicate a Forme a mezzo PEC entro 15 giorni dal ricevimento delle stesse al protocollo del Comune.

Forme si impegna a conformarsi alla vigente normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e, a tal fine, dichiara che i pagamenti dovranno avvenire sul seguente conto corrente dedicato:

IBAN IT05D0623011010000015204054 - banca Crédit Agricole, sede di Sondrio

- Persone autorizzate ad operare sul conto corrente dedicato:

- **MARVEGGIO FEDERICO** nato a Sondrio il 31/07/1981, C.F. MRVFRC81L31I829H e residente in Sondrio, via Lungo Mallero n. 76;



- FABANI ALBERTO, nato a Sondrio il 06/02/1976, C.F. FBNLRT76B06I829E e residente in Sondrio, via Gianoli n. 28;
- PIANI CRISTINA, nata a Sondrio il 05/10/1984, C.F. PNICST84R45I829K e residente in Albosaggia (SO), via Ca' Berardi n. 2/A;
- BRACELLI LYUBA, nata a Sondrio il 31/10/1986, C.F. BRCLYB86R71I829S e residente in Caspoggio (SO), via Negrini n. 22;
- FRANZINI RITA, nata a Grosio il 13/07/1964, C.F. FRNRTI64L53E200E e residente in Tirano (SO), via Beato Omodei n. 24.

Eventuali modifiche dovranno essere comunicate per iscritto tramite posta elettronica certificata al Comune.

Forme si impegna a conservare la documentazione e gli elaborati tecnici, amministrativi e contabili relativi al progetto finanziato, predisporre un "fascicolo di progetto" che deve essere immediatamente disponibile in caso di eventuali controlli da parte dei soggetti abilitati e deve essere conservato per i 10 anni successivi alla concessione del finanziamento. Ai fini della rendicontazione dei costi sostenuti da Forme per il personale impiegato nelle attività previste dal presente accordo, le Parti faranno esclusivo riferimento al CCNL cooperative sociali ed eventuali accordi territoriali e aziendali applicabili nel periodo in cui vengono svolte le singole attività. A tal fine, verranno considerati i costi orari indicati nelle tabelle ministeriali del costo del lavoro o negli specifici elaborati definiti tra le parti sindacali (Confcooperative e OO.SS.) relativamente agli accordi di primo e/o di secondo livello. I costi orari terranno in considerazione il livello contrattuale della risorsa impiegata, l'anzianità di servizio e le 1548 ore annualmente mediamente lavorate indicate nelle tabelle ministeriali del costo del lavoro. Si terranno inoltre in considerazione anche eventuali meccanismi e sistemi incentivanti e premiali volti ad attrarre e trattenere le risorse umane.

Art. 6 – Risorse umane adibite alle attività di Progetto

Le risorse umane impiegate nelle attività sono quelle indicate nel "Progetto definitivo", elaborato e condiviso dalle Parti all'esito dei lavori del Tavolo di co-progettazione effettuati, fatte salve eventuali modifiche successive che si rendessero necessarie e che verranno concordate riattivando il Tavolo di co-progettazione.

Il Responsabile-Coordiatore di progetto, in conformità a quanto stabilito nell'ambito della procedura di co-progettazione, è *il Dirigente del Settore Servizi Sociali del Comune, dott. Luca Verri*.

Per Forme coop, il referente nei rapporti con il Comune per l'attuazione del presente accordo è *il Direttore, dott. Federico Marveggio*.

Con la sottoscrizione del presente accordo, Forme coop si impegna a rispettare tutte le vigenti norme contrattuali, regolamentari, previdenziali, assicurative e di sicurezza dei luoghi di lavoro.

Il rapporto con il personale dipendente o prestatori d'opera intellettuale o di servizio o di collaboratori ad altro titolo è regolato dalle normative contrattuali, previdenziali, assicurative e fiscali vigenti in materia.

Forme si impegna a garantire, in caso di necessità, la sostituzione delle risorse umane con altre di pari competenza, professionalità ed esperienza, informandone tempestivamente il Responsabile del Progetto, con la contestuale trasmissione del relativo *curriculum vitae*.

Tutto il personale svolgerà le attività con impegno e diligenza, favorendo a tutti i livelli una

responsabile collaborazione in armonia con le finalità e gli obiettivi del presente accordo, nonché della specifica natura giuridica del rapporto generato in termini di collaborazione. Forme si impegna ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e la località dove è eseguito il servizio. Si impegna a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

Art. 7 – Assicurazioni

In ogni caso, a tutela degli interessi pubblici del Comune, Forme provvede alla copertura assicurativa di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati a qualunque titolo nelle attività di cui al presente accordo.

Il Comune, in caso di violazione degli obblighi contributivi o assicurativi obbligatori nei confronti del personale dipendente, previa comunicazione a Forme dell'inadempienza emersa o denunciata dall'Ispettorato del Lavoro, INPS o Istituti assicurativi, potrà sospendere l'erogazione del contributo previsto nei limiti delle somme corrispondenti all'eventuale inadempienza fino a quando non si sarà accertato che il debito verso i lavoratori ed istituti assicurativi e previdenziali sia stato saldato ovvero che la relativa vertenza sia stata conclusa. Per tale sospensione il soggetto attuatore non potrà opporre eccezione né avanzare pretese di risarcimento danni o interessi.

Forme, per quanto di rispettiva competenza, è responsabile civilmente e penalmente di tutti i danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o cose legate allo svolgimento delle attività, con la conseguenza che il Comune è sollevato da qualunque pretesa, azione, domanda od altro che possa derivare, direttamente od indirettamente, dalle attività del presente accordo.

A garanzia dei rischi connessi alle attività, Forme è tenuta, per quanto di rispettiva competenza, a garantire la copertura assicurativa del personale contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse, nonché ad attivare e mantenere, per tutta la durata del presente accordo, copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, per qualsiasi evento o danno possa causarsi in conseguenza di esse.

Art. 8 – Divieto di cessione del presente accordo. Facoltà di avvalersi della collaborazione con altri soggetti pubblici e privati per la realizzazione delle attività e di fornitori per l'acquisto di beni e di prestazioni propedeutici all'attuazione dell'accordo

È fatto divieto a Forme di cedere totalmente o parzialmente il presente accordo, senza autorizzazione scritta del Comune.

Oltre a quanto sopra previsto e salvo quanto precisato al precedente art. 2, al fine di attuare quanto previsto nel presente accordo e nel Progetto definitivo, Forme avrà facoltà di avvalersi delle prestazioni di terzi per i quali non ricorra alcuna delle situazioni di cui agli artt. 94 e ss. d.lgs. 36/2023 limitatamente allo svolgimento delle seguenti attività accessorie e/o strumentali:

- consulenze e servizi volti ad assicurare le azioni di comunicazione e promozione dei servizi previsti dal progetto;
- agenzie formative;
- singoli liberi professionisti connessi alle attività di valutazione, progettazione

individualizzata, realizzazione di interventi domiciliari in presenza o a distanza;

- attività svolte da associazioni di volontariato.

Forme inoltre avrà la facoltà di supportare gli utenti nell'individuare qualsiasi fornitore di beni e servizi in grado di rispondere ai loro bisogni e che instaurerà un rapporto economico diretto con l'utente quali a titolo esemplificativo: farmacie, servizi di trasporto, consegna di pasti o spesa a domicilio, servizi di lavanderia, ecc..

Art. 9 – Monitoraggio delle attività oggetto dell'accordo

Il Comune assicura il monitoraggio sulle attività svolte da Forme attraverso la verifica periodica del perseguimento degli obiettivi in rapporto alle attività oggetto dell'accordo, riservandosi di apportare tutte le variazioni che dovesse ritenere utili ai fini della buona riuscita delle azioni contemplate, senza che ciò comporti ulteriori oneri a carico di Forme stessa, la quale si impegna ad apportare le variazioni richieste.

A tale proposito, le Parti si danno reciprocamente atto che, nelle ipotesi di cui al punto che precede, potrà essere riconvocato il Tavolo di co-progettazione per definire quanto necessario e/o utile; per le eventuali modifiche non essenziali, si applica l'art. 11 della legge n. 241/1990 e s.m.i..

Forme, con cadenza bimestrale, procederà alla rendicontazione delle attività svolte, in modo che il Comune di Sondrio possa svolgere le attività di controllo. Il Comune si riserva, in qualsiasi momento, di effettuare, mediante i propri uffici, verifiche e controlli atti ad accertare il rispetto degli obblighi contrattuali in materia di lavoro tipico e/o atipico nonché il regolare svolgimento delle attività oggetto del presente accordo.

A conclusione delle attività oggetto della co-progettazione, Forme presenterà entro e non oltre 30 giorni una relazione conclusiva, nella quale sarà indicato anche l'impatto sociale sulla comunità di riferimento, determinato dall'attuazione del Progetto.

Art. 10 – Trattamento dei dati personali

Il Comune di Sondrio, in qualità di Titolare del Trattamento, per tutta la durata del presente accordo, con specifico riferimento al trattamento dei dati personali necessari alla effettuazione delle prestazioni di cui al "*Progetto definitivo*" allegato in parte integrante e sostanziale al presente atto, con separato provvedimento nominerà Forme quale Responsabile del trattamento esterno dei dati, quale soggetto indicato che per esperienza, capacità e affidabilità fornisce idonea garanzia del rispetto delle vigenti normative in materia di trattamento dati.

Il Responsabile del trattamento si impegna a nominare gli eventuali incaricati del trattamento all'interno della propria struttura, osservando rigorosamente le misure di sicurezza ed i vincoli di riservatezza stabiliti dal d.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), dal Regolamento UE n.179/2016 (GDPR) e dal d.lgs. 101/2018.

Art. 11 – Risoluzione e recesso

Il Comune di Sondrio si riserva la facoltà di risolvere il presente accordo a seguito di violazioni gravi della stessa o del mancato rispetto da parte di Forme degli impegni assunti, di reiterate inadempienze agli impegni assunti.

Eventuali inadempienze a quanto previsto nel presente atto dovranno essere contestate per

iscritto via PEC dalla parte non inadempiente, con invito a porre rimedio alle eventuali inadempienze e, comunque, a presentare le proprie controdeduzioni entro il congruo termine indicato nella diffida ad adempiere, che non potrà comunque essere inferiore a 15 giorni.

Decorso il termine assegnato senza che si sia posto adeguato rimedio alle inadempienze contestate, valutate le controdeduzioni e l'imputabilità a colpa della parte inadempiente, la parte non inadempiente potrà dichiarare la risoluzione dell'accordo, con determinazione da comunicare all'altra parte in forma scritta mediante PEC.

L'accertamento del mancato conseguimento degli obiettivi PNRR associati all'Intervento per colpa addebitabile alla cooperativa darà diritto al Comune di recedere dal presente accordo con effetto immediato.

Art. 12 – Rinvii normativi

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente accordo si fa riferimento al codice civile; al d.lgs. 117/2017; alla legge n. 241/1990; al Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF); al "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" (PNRR) presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021; alla revisione del PNRR approvata dalla Commissione Europea in data 24 novembre 2023, attraverso l'adozione della proposta di Decisione di esecuzione del Consiglio COM (2023) 765 final 2023/0442 (NLE); alla Decisione del Consiglio UE che modifica la Decisione di esecuzione del 13 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia dell'8 dicembre 2023 (ST 16051/2023); alle disposizioni tutte viste e richiamate nella Convenzione sottoscritta nelle date 6 aprile e 13 giugno 2023 tra la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, l'Unità di Missione e l'Ambito Territoriale Sociale di Sondrio nonché infine alle disposizioni di legge vigenti ed applicabili in materia.

Art. 13 – Controversie

Per tutte le controversie relative alla validità, interpretazione ed esecuzione del presente accordo, che non sia stato possibile ricomporre in via amichevole, è esclusivamente competente l'Autorità giudiziaria competente per legge, con esclusione del ricorso all'arbitrato.

Art.14 - Rispetto principi e obblighi previsti per gli interventi del PNRR

Forme si impegna a rispettare e garantire gli obblighi, i vincoli ed i principi del PNRR, ivi incluso il divieto doppio finanziamento, nonché tutte le disposizioni previste dalla normativa europea, come risultanti sia dal presente accordo sia dal Progetto definitivo ad essa allegato.

Art. 15 – Disposizioni finali

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. 165/2001, Forme, sottoscrivendo il presente accordo attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Forme approva e si impegna ad osservare e a far osservare, per quanto compatibile con la propria natura giuridica, dal proprio personale e collaboratori a qualsiasi titolo nell'esecuzione del presente accordo il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Sondrio reperibile sul sito internet comunale (sezione "Amministrazione Trasparente – Disposizioni generali – Atti generali") e prende atto delle cause di risoluzione contrattuali previste dei codici di comportamento nazionale e aziendale, in caso di violazione dei codici stessi.

Il Comune, accertata la compatibilità dell'obbligo violato con la tipologia del rapporto instaurato, contesterà per iscritto le presunte violazioni degli obblighi previsti dal Codice di comportamento ed assegnerà un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali osservazioni e giustificazioni; esaminate le eventuali osservazioni/giustificazioni formulate, ovvero in assenza delle medesime, il Comune disporrà, se del caso, la risoluzione dell'accordo, fatto salvo il risarcimento di tutti i danni subiti.

Forme si impegna altresì a svolgere il monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto di interessi nei confronti del proprio personale, al fine di verificare il rispetto del dovere di astensione per conflitto di interessi.

Il presente accordo, redatto nella forma della scrittura privata non autenticata, è sottoscritto mediante apposizione di firma digitale.

Art. 16 - Disposizioni fiscali

Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico di Forme, salvo quanto appresso. Forme dichiara di essere esente dall'imposta di bollo, a norma dell'art. 82, commi 1 e 5, del d.lgs. 117/2017 e s.m.i., in quanto iscritta al RUNTS - Registro Unico Nazione Terzo Settore, Sezione Imprese sociali (decorrenza 21.03.2022).

Ai sensi del d.P.R. 26/04/1986 n. 131, art. 4 tariffa parte seconda – caso d'uso, il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso. Le spese relative saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

Letto, confermato e sottoscritto.

Data dell'ultima firma digitale

Per il **COMUNE di SONDRIO** - Il Responsabile Ufficio di Piano: **Luca Verri**
firmato digitalmente ai sensi ex d.lgs. 82/2005 e s.m.i.

Per **FORME società cooperativa sociale** - Il legale rappresentante: **Federico Marveggio**
firmato digitalmente ai sensi ex d.lgs. 82/2005 e s.m.i.

Allegato:

Documento "PNRR – FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA "NEXT GENERATION EU" (MISSIONE 5, COMPONENTE 2, INVESTIMENTO 1.3) Sub investimento 1.3.1 – Housing Temporaneo, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu - PROGETTO DEFINITIVO CO-PROGETTAZIONE INTERVENTI IMMATERIALI CUP H74H22000310001".



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Comune di Sondrio

PNRR – FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA "NEXT GENERATION EU" (MISSIONE 5, COMPONENTE 2, INVESTIMENTO 1.3) Sub investimento 1.3.1 – **Housing Temporaneo**, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu

PROGETTO DEFINITIVO CO-PROGETTAZIONE INTERVENTI IMMATERIALI

CUP H74H22000310001

PREMESSA

Il supporto al disagio abitativo può avere diversi obiettivi, destinatari e intensità nella metodologia di intervento. Il diritto all'abitare è quello che certamente sta alla base di ogni percorso di inclusione che voglia incidere sul cambiamento di vita per persone senza dimora così come per persone con alti livelli di fragilità e vulnerabilità sociale.

Come riportato nel DMLPS 450 del 09/12/2021 relativo al piano operativo della missione 5 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l'Housing temporaneo viene descritto come un Housing first ovvero un'assistenza alloggiativa temporanea ma di ampio respiro, fino a 24 mesi, tendenzialmente in appartamenti raccolti in piccoli gruppi sul territorio, destinati a singoli o piccoli gruppi di individui, ovvero a nuclei familiari in difficoltà estrema che non possono immediatamente accedere all'edilizia residenziale pubblica e che necessitano di una presa in carico continuativa.

Una review della letteratura sulla grave marginalità adulta suggerisce che un servizio di HF non può essere definito come Housing temporaneo ma la temporaneità è correlata al tipo di destinatari, all'intensità del lavoro sociale necessario e infine alla sostenibilità legata alle risorse disponibili.

Per Housing temporaneo, si intende l'accesso ad una sistemazione temporanea, in cui i Comuni, singoli o in associazione, metteranno a disposizione appartamenti per singoli, piccoli gruppi o famiglie fino a 24 mesi e attiveranno progetti personalizzati per singola persona/famiglia al fine di attuare programmi di sviluppo della crescita personale e aiutarli a raggiungere un maggiore grado di autonomia (cfr. Investimento 1.3 del PNRR). E continuando con le indicazioni ministeriali di cui al decreto citato 450 del 9/12/2021, il progetto non costituisce uno strumento di contrasto all'emergenza abitativa in generale, bensì uno strumento rivolto a persone in condizioni di fragilità, innanzitutto quelle senza dimora, per la realizzazione di un percorso individuale verso l'autonomia. La soluzione alloggiativa viene affiancata da un progetto individualizzato volto all'attivazione delle risorse del singolo o del nucleo familiare, con l'obiettivo di favorire percorsi di autonomia e rafforzamento delle risorse personali, per agevolare la fuoriuscita dal circuito dell'accoglienza ovvero l'accesso agli interventi di supporto strutturale alle difficoltà abitative (edilizia residenziale pubblica o sostegni economici all'affitto).

La linea di attività del PNRR a favore della realizzazione di housing temporaneo (1.3.1) ha l'obiettivo di creare un sistema di accoglienza per le persone e i nuclei in condizioni di elevata marginalità sociale per le quali si attiva un percorso di autonomia attraverso un progetto personalizzato all'interno delle strutture di accoglienza stesse. Alla soluzione alloggiativa viene affiancato un progetto personalizzato, volto al superamento dell'emergenza, con l'obiettivo di favorire percorsi di autonomia e rafforzamento delle risorse personali.

L'emergenza legata alla pandemia da Covid 19 ha acuito, anche nell'Ambito Territoriale di Sondrio, le condizioni di criticità già evidenziate in precedenza nell'accesso alla "casa" per le persone più fragili, accelerando il crescere di situazioni di disagio abitativo. L'Ambito di Sondrio quindi, attraverso la progettazione legata al PNRR linea 1.3, intende attivare un processo di generale potenziamento del complesso di servizi abitativi disponibili ed in particolare, attraverso il progetto "Via Bassi", vuole potenziare l'offerta di strutture disponibili per l'Housing Temporaneo, aumentando da un lato il numero assoluto di disponibilità ed allo stesso tempo creando un modulo di 4 appartamenti con un target specifico quale quello delle famiglie con figli minori prive di una reale rete di sostegno.

La gestione di questi appartamenti sarà assicurata da un ente gestore con esperienza, la cooperativa sociale Forme di Sondrio, che gestisce il progetto territoriale di Housing temporaneo dell'Ambito di Sondrio dal 2016, oltre ad altri progetti rivolti ad adulti in situazione di fragilità. L'ente gestore si occuperà di progettare e orientare, insieme al servizio sociale professionale, quei percorsi di presa in carico necessari per definire lo stato di bisogno delle persone intercettate e promuovere un percorso volto al superamento del disagio abitativo.

L'intervento complessivo connesso al progetto "Via Bassi" comporta la ristrutturazione preliminare dell'edificio situato a Sondrio in via Bassi, adibito in passato a Orfanotrofio maschile della città di Sondrio, per la creazione di 4 appartamenti. L'edificio si trova in una zona centrale della città, in prossimità di tutti i servizi necessari, garantendo quindi una posizione favorevole all'inclusione delle famiglie ed alla creazione di un contesto normalizzante.

In breve tempo quindi si potrà ottenere un potenziamento della filiera degli appartamenti di edilizia sociale che, in questo momento di particolare emergenza sanitaria e sociale, risulta ad oggi del tutto insufficiente a dare risposta al bisogno crescente di alloggi per persone e famiglie.

L'idea progettuale prevede anche allo stesso tempo la promozione sul territorio di un approccio culturale nuovo alle tematiche dell'abitare. Da un lato si vuole rivedere, migliorandolo, il modello di presa in carico precoce delle persone in situazione di povertà abitativa, quelle categorie di soggetti fragili che per diversi motivi rischiano di rimanere esclusi dal mercato immobiliare ed anche dalla possibilità di accedere agli alloggi pubblici, accentuando il disagio e l'esclusione sociale. In questo senso uno degli obiettivi maggiori risulta quello di creare un'équipe dedicata per la modellizzazione di percorsi dedicati di accompagnamento volti a favorire l'autonomia abitativa.

Da tutt'altro punto di vista sono previste delle azioni, tipiche per le Agenzia della Casa, rivolte alla sensibilizzazione del contesto territoriale, ad esempio provando ad intercettare i privati proprietari di immobili che possono essere messi a disposizione all'interno di un mercato della casa agevolato.

Lo sviluppo dell'idea progettuale prevedeva inizialmente la creazione di un'Associazione temporanea di scopo tra Forme cooperativa sociale di Sondrio (capogruppo) e la Fondazione orfanotrofio maschile di Sondrio al fine di attuare il contenuto del progetto nella sua interezza, sia per quanto riguarda gli interventi materiali (ristrutturazione dell'immobile di proprietà della Fondazione) sia per quanto riguarda la messa in pratica delle attività immateriali relative alla gestione sociale del progetto proprie della cooperativa. Durante l'iter della co-progettazione è però apparso al Comune più opportuno regolamentare distintamente le relazioni con le stesse: tramite co-progettazione con Forme per la gestione di tutti gli interventi immateriali e tramite accordo con la Fondazione Orfanotrofio ai sensi dell'art. 11 legge n. 241/90 (in corso di definizione) per la gestione degli interventi materiali. Tale nuovo assetto organizzativo del progetto è stato concordato e recepito in apposito scambio di corrispondenza, per i motivi lì meglio dettagliati (cfr. prot. comunale n. 0023337 - Uscita - 13/06/2024, n. 0023386 - Ingresso - 14/06/2024 – e n. 0023525 - Ingresso - 17/06/2024). Allo stesso tempo Fondazione Orfanotrofio maschile di Sondrio e Forme cooperativa sociale sottoscriveranno un accordo per regolamentare il titolo di possesso attraverso

il quale la Cooperativa utilizzerà l'edificio ristrutturato ed in generale i loro rapporti connessi all'attuazione dell'intervento.

Pertanto, il presente progetto è riferito alla sola co-progettazione - strumento funzionale alla realizzazione di uno specifico intervento sociale a norma del d.lgs. 117/2017 - connessa alle accennate azioni immateriali di gestione dell'housing da svolgersi da parte di Forme. Nondimeno, i lavori di riqualificazione che riguarderanno l'immobile di via Bassi e che consentiranno di avere a disposizione ulteriori 4 appartamenti per l'housing sociale del Comune di Sondrio, pur non rientrando più nell'oggetto specifico della co-progettazione, costituiscono un elemento essenziale per lo svolgimento del contenuto del presente progetto di co-progettazione degli interventi immateriali.

Struttura organizzativo-gestionale di progetto

Il Soggetto attuatore metterà in campo:

- un responsabile dell'UdP dell'ATS di Sondrio, RUP di progetto e referente per il Ministero, responsabile della gestione amministrativa e dei rapporti con tutti i comuni dell'ATS, il quale opererà in raccordo con un referente dell'Ufficio tecnico per le azioni materiali, al fine di garantirne il coordinamento con le azioni immateriali e quindi la coerenza e l'unitarietà dell'intervento;
- una assistente sociale, figura di raccordo per tutte le equipe multidisciplinari delle persone/famiglie vulnerabili candidate.

La cooperativa sociale Forme metterà in campo:

- un coordinatore con esperienza di gestione di progetti di accoglienza adulti/famiglie in difficoltà, responsabile della conduzione dell'immobile e dei rapporti tra ospiti;
- un team di operatori socio-educativi con esperienza nell'accompagnamento di adulti/famiglie in difficoltà e nell'ambito abitativo-lavorativo;
- un team di mediatori linguistico-culturali per il supporto agli ospiti stranieri;
- una figura con competenze nell'ambito specifico del disagio abitativo e delle relative misure/opportunità che supporta l'utente nella definizione del bisogno abitativo e delle possibili risposte.

Sarà cura della Cooperativa Forme rappresentare adeguatamente le attività in essere anche ad un referente indicato dalla Fondazione Orfanotrofio di Sondrio, con le modalità che verranno previste dall'accordo tra le due parti.

La rete scaturita dalla co-progettazione per la gestione del progetto prevede la seguente struttura organizzativa:

- **Responsabile UdP/RUP:** monitoraggio, verifica e valutazione tecnica e amministrativa, raccordo tra i partner e coordinatore co-progettazione;
- **Figura amministrativa dedicata** a supporto del RUP;
- **1 Assistente Sociale referente** per il raccordo con gli operatori del servizio sociale di Ambito a cui è affidata la valutazione sociale ed elaborazione PI;
- **Referente Terzo Settore (cooperativa FORME):** raccordo operativo con UdP e rete servizi, supervisione, monitoraggio e rapporto tra i partner;
- **Team del Terzo Settore (cooperativa FORME)** composto da operatori socio-educativi, mediatori linguistico-culturali e da una figura di "consulenza e supporto" per l'autonomia abitativa;
- **Rete di attori interessati al tema dell'abitare:** Raccordo operativo/informativo con tutti gli altri soggetti operanti sul tema dell'abitare, sia rispetto a quanti si occupano dell'abitare da un punto di vista del mercato della casa (associazioni di proprietari, associazioni di inquilini, agenzie immobiliari, privati proprietari di immobili) sia rispetto a quanti si occupano del rischio di disagio abitativo derivante da altre situazioni (es. utenza dei CAS, uscite dalla comunità, situazioni di sfratto, ecc.);
- **Consulenti esterni:** uno o più formatori che si occuperanno della formazione degli operatori per la modellizzazione della presa in carico di persone in situazione di disagio abitativo.

La coprogettazione ha delineato in dettaglio la struttura di **Governance del progetto** di seguito descritta:

CABINA DI REGIA: La cabina di regia avrà la funzione di presidiare la programmazione delle azioni previste dal bando, implementare, patrimonializzare e ampliare le relazioni con la rete di progetto e con la comunità locale, monitorare e verificare l'andamento generale di progetto, presidiare la gestione economico rendicontativa. La Cabina di regia sarà composta da un Referente della Cooperativa, Federico Marveggio, ed il responsabile e RUP per il Comune di Sondrio.

Analisi del contesto e del fabbisogno

Il Piano Triennale approvato dall'Ambito di Sondrio e gli studi che lo precedono hanno rilevato l'emergere di una fascia di popolazione in crescente disagio abitativo. In media negli ultimi 5 anni solo il 10% (circa 20 su 200) di chi ne fa domanda vede soddisfatto il proprio bisogno attraverso il sistema del patrimonio SAP. Rimangono insoddisfatte la stragrande maggioranza di richieste, che ricordiamo riguardano in gran parte nuclei familiari in condizione di povertà e ad alto rischio di esclusione abitativa. Il sistema di Housing temporaneo esistente riesce poi a soddisfare circa 10 nuclei all'anno, circa la metà dei candidati individuati dal servizio sociale.

In questo contesto nasce la presente idea progettuale denominata Housing Temporaneo "Via Bassi", frutto del lavoro di una rete locale composta dal Comune di Sondrio, dalla Fondazione Orfanatrofio Maschile di Sondrio e da Forme cooperativa sociale. Con questo progetto si intende integrare la filiera dei servizi di accoglienza abitativa con un supporto specifico all'autonomia di persone e nuclei che vivono temporanee condizioni di difficoltà relativamente alla casa e hanno necessità di supporto per ri-orientare il proprio progetto di vita anche attraverso un miglioramento della condizione di occupabilità e una maggiore integrazione sociale nel contesto in cui abitano.

Questo progetto si pone in continuità con l'esperienza locale già citata di Housing sociale temporaneo, attiva da circa dieci anni, riconoscendo la validità del modello organizzativo sperimentato all'interno di una collaborazione pubblico-privato sociale. Attualmente sono disponibili 7 appartamenti per una disponibilità complessiva di circa 21 posti. Il progetto di accoglienza ha una durata iniziale di 6 mesi, spesso prorogati per un periodo equivalente. Il numero di inserimenti è costante dal 2016 ad oggi e di fatto si è creata una lista d'attesa per soddisfare la quale si stima un necessario raddoppiamento dei posti messi a disposizione del sistema.

Oltre a valorizzare l'esperienza pregressa, il progetto intende introdurre alcuni elementi di innovazione per favorire un ulteriore sviluppo. Tra gli elementi di innovazione che contraddistinguono la proposta nel suo complesso possiamo individuare:

- la composizione della rete promotrice del progetto che vede la condivisione e la ricomposizione di risorse tra più soggetti, che verrà descritta al punto successivo;
- la ri-generazione di un immobile di pregio che aveva fin dalla sua origine una vocazione di accoglienza e aiuto e che torna ad esprimere la propria funzione a favore della comunità;
- un approccio di lavoro multidimensionale nell'accompagnamento delle persone inserite nel progetto, che risponda al bisogno abitativo ma allo stesso tempo sappia promuovere un percorso di autonomia che possa creare le condizioni per sostenere l'accesso al mercato privato anche attraverso interventi di educazione finanziaria, sviluppo autonomie personali e accompagnamenti educativi;
- la sperimentazione di una c.d. "filiera dei servizi dell'abitare" che vede la possibilità di ampliare la rete di supporto alle persone che hanno difficoltà abitative integrando l'offerta attuale sia in termini di numero di posti disponibili (si prevede un ampliamento di 10/12 posti) che in termini di progetti di accompagnamento, privilegiando un approccio di empowerment nei confronti dei beneficiari che sono sostenuti a partecipare in modo attivo nella definizione del proprio progetto e nella condivisione delle risorse;
- l'adozione di un approccio di welfare comunitario che vede una sensibilizzazione e sollecitazione a tutta la comunità nel costruire percorsi di autonomia abitativa e sociale positivi, coinvolgendo anche soggetti privati (cittadini, agenzie, imprese) che possono contribuire a facilitare l'accesso al mercato abitativo privato e attori con funzioni di servizio (caf, patronati, associazioni di volontariato) che possono supportare il buon funzionamento dei progetti di autonomia che si andranno a sperimentare.

In continuità con quanto previsto dall'attuale modello organizzativo dell'Housing sociale, si prevede l'implementazione delle funzioni di coordinamento, monitoraggio degli appartamenti e accompagnamenti educativi. Rispetto a questi ultimi si vuole porre l'attenzione sullo sviluppo delle competenze degli operatori. In particolare l'oggetto di sviluppo sarà la creazione di una competenza per saper accompagnare i soggetti beneficiari con uno sguardo strategico, riuscendo a tenere insieme sia il potenziamento delle persone sia l'orientamento all'interno dei vari servizi e delle varie opportunità del sistema abitativo territoriale.

1. OBIETTIVI

INTRODUZIONE

Il presente progetto si rivolge a nuclei familiari con minori, in condizioni di disagio estremo, per lo più provenienti da percorsi di prima accoglienza oppure in una condizione di fragilità causata da eventi improvvisi, che rischia di divenire nel tempo una cronica esclusione abitativa. Questo target è stato individuato in base all'analisi dei beneficiari dell'attuale Housing temporaneo, delle persone che vi accedono o che fanno richiesta di accedervi. Proprio questo servizio negli ultimi anni ha visto aumentare la presenza di nuclei familiari, anche monoparentali, provenienti da percorsi di prima accoglienza (quali ad esempio i centri temporanei per richiedenti asilo) che di fatto sommano una serie di fragilità, tra le quali sicuramente l'incapacità a provvedere autonomamente ad una soluzione abitativa nel breve e nel medio periodo. La presa in carico di questo tipo di target presenta comunque delle peculiarità, per rispondere alle quali è importante avere una struttura specializzata con operatori specializzati.

In questo senso la ristrutturazione dell'immobile, come detto obiettivo non specifico della co-progettazione ma ad essa strettamente connesso, permetterà di ospitare in 4 appartamenti 4 nuclei familiari per un totale di 12 persone.

Di seguito invece gli obiettivi specifici della co-progettazione:

Ob. 1 - Formazione di almeno 3 operatori della Cooperativa Forme e Assistenti Sociali e Amministrativi del settore "Casa" dell'Ambito di Sondrio sui seguenti temi:

- a) modellizzazione dei percorsi di accompagnamento dei beneficiari dei progetti di Housing sociale temporaneo;
- b) redazione del protocollo di accesso e presa in carico nei servizi abitativi;
- c) elaborazione dei modelli gestionali dell'accoglienza "housing temporaneo".

Ob. 2 - Sperimentazione dei protocolli descritti all'Ob. 1, lett.b), su un numero ipotizzato di interventi a favore di 30 beneficiari, già inseriti nelle strutture utilizzate dal Comune di Sondrio per il servizio di Housing temporaneo.

Ob. 3 - Presa incarico di 4 nuclei familiari (tra le 10 e le 12 persone) da inserire negli appartamenti ristrutturati in Via Bassi, inserendoli contestualmente in un progetto individualizzato volto al superamento della condizione di povertà abitativa.

Ob. 4 - Sperimentare un modello di agenzia per la casa a vocazione comunitaria, attraverso la quale si intendono promuovere:

- un tavolo di confronto con associazioni di categorie interessate o singoli privati, promozione di contratti a canone concordato, supportati da garanzia e mediazione abitativa per favorire l'uscita dai percorsi di housing temporaneo;
- creazione di una rete degli attori, dove possono essere precocemente intercettate le situazioni di povertà abitativa (centri di accoglienza, caf, amministrazioni dell'ambito territoriale).

2. AZIONI E ATTIVITÀ

Azione 1: Formazione equipe housing e revisione modello housing temporaneo

L'Housing Temporaneo ha sviluppato un'esperienza pluriennale sul territorio di Sondrio. Negli ultimi anni, soprattutto con l'impatto della pandemia, il contesto locale ha visto aumentare la fascia di popolazione fragile sul tema abitativo. Per questo motivo si rende necessario un approfondimento tecnico-formativo da parte degli operatori pubblici e del privato sociale per la definizione di un nuovo modello che possa meglio rispondere ai bisogni abitativi delle fasce vulnerabili della popolazione. Quest'azione dunque prevede la **Costituzione dell'équipe di lavoro, la formazione del personale e l'aggiornamento delle procedure**. Durante la prima fase di attuazione del progetto si costituirà l'équipe multidisciplinare che seguirà successivamente la realizzazione del progetto stesso. L'équipe avrà una composizione mista, prevedendo la partecipazione sia di un assistente sociale del Comune di Sondrio, sia degli operatori della Cooperativa Sociale Forme che si occuperanno sia dell'accompagnamento socio-educativo sia della mediazione sul tema abitativo. Tale équipe

seguirà quindi un processo formativo condiviso condotto da un esperto esterno individuato precedentemente.

Azione 2: Sperimentazione dei nuovi protocolli, individuazione dei criteri per la selezione degli utenti che possono accedere al programma

Successivamente alla fase formativa, l'équipe sperimenterà i nuovi protocolli a partire dal 2024. Tale sperimentazione avrà luogo utilizzando le strutture ("appartamenti ponte") già disponibili per l'utilizzo con funzioni di Housing temporaneo messe a disposizione da parte del Comune di Sondrio o che verranno reperite da Forme attraverso l'interazione con i proprietari privati. Nella seconda metà dell'anno 2024 il lavoro dell'équipe si focalizzerà anche sulla stesura della procedura per la selezione dei beneficiari e sulla realizzazione della stessa. In tale attività sarà possibile anche mettere a sistema la delineazione dei target che afferiscono ai vari servizi del costituente sistema "abitare", definendo in particolare quale collocazione sia migliore in base a quali bisogni siano prevalenti.

Azione 3: Presa in carico e case management utenza, progettazione personalizzata, attività di accompagnamento e gestione appartamenti

A partire dal secondo semestre del 2025, dal momento in cui saranno disponibili gli alloggi di Via Bassi, si procederà con l'inserimento di 4 nuclei familiari, seguendo i criteri di selezione individuati nella precedente fase.

Nel periodo di valenza del progetto precedente a questa data il modello di presa in carico sarà sperimentato con le persone ed i nuclei già inseriti negli immobili messi a disposizione dal Comune di Sondrio o dallo stesso selezionate per l'inserimento in alloggi privati.

Il modello di presa in carico prevede che per ogni persona/nucleo familiare accolto verrà individuata una micro-équipe a geometria variabile i cui costituenti minimi sono: una assistente sociale con funzione di case manager, un operatore socio-educativo. Si aggiungeranno le consultazioni delle figure professionali necessarie a promuovere il programma individualizzato ed in particolare a finalizzare le misure orientate al superamento del disagio abitativo. Per ciascun nucleo inserito si procederà alla valutazione del bisogno, in particolare individuando le aree di lavoro secondo gli schemi sperimentati nelle fasi precedenti, quindi la micro-équipe si occuperà di definire un progetto di accompagnamento personalizzato per ciascuno dei partecipanti.

Segue la realizzazione della micro-progettazione (progetto di autonomia) e la fase di attuazione del programma. Sarà garantito un monitoraggio settimanale delle accoglienze e, vista la permanenza temporanea (max 24 mesi), sono previsti incontri semestrali di ogni micro-equipe per la verifica della progettazione individualizzata e almeno una volta all'anno monitoraggio dei programmi in corso, delle criticità e delle soluzioni da adottare per migliorare la modellizzazione complessiva.

La fase di accompagnamento dunque prevede:

- Attività di affiancamento ed accompagnamento flessibile, da parte degli operatori socio-educativi, lavorando anche sul territorio e nella dimensione della comunità locale e delle reti di prossimità e svolgendo così un ruolo di armonizzazione e sostegno dell'attività svolta dall'assistente sociale.
- Orientamento al lavoro (promozione dell'inserimento lavorativo anche attraverso tirocini formativi o tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, in collegamento con i Centri per l'Impiego).

Azione 4: sperimentazione di strumenti per il reinserimento nel mercato privato

Il progetto di housing legato alla linea 1.3 del PNRR si propone anche di potenziare gli strumenti e le attività finalizzate alla buona riuscita dei percorsi di accompagnamento dei nuclei nella fase di uscita dal progetto di accoglienza nell'housing temporaneo, in particolare rilanciando/sviluppando le seguenti azioni:

1. **Promozioni dei contratti a canone concordato:** nel secondo semestre del 2024 verrà realizzata una campagna informativa che coinvolgerà le associazioni di inquilini e proprietari di immobili e che culminerà con un evento pubblico di promozione di alcune attività a vantaggio della stipula di questa forma di contratto. Le associazioni saranno anche invitate a partecipare semestralmente ad un tavolo di confronto (di cui all'obiettivo 4).
2. **Costituzione di un fondo di garanzia** con il quale verranno fornite almeno 3 garanzie fideiussorie per contratti a canone concordato di nuova stipula.
3. **Attività di mediazione abitativa per i contratti di locazione a canone concordato** stipulati su promozione dell'agenzia. Tale attività cercherà di promuovere uno stile positivo di convivenza tra i nuovi

inquilini e i propri vicini ed allo stesso tempo verrà mediato anche il rapporto con i proprietari degli immobili al fine di garantire un proficuo dialogo, nonché la continuità della locazione.

4. **Attività di orientamento all'utilizzo di tutti gli strumenti finalizzati a limitare il disagio abitativo:** tale azione sarà perseguita sia attraverso un'intensa collaborazione con tutti i progetti esistenti riguardo il tema della povertà, sia organizzando campagne informative indirizzate a quelle categorie di persone a forte rischio di emergenza abitativa (vedi ad esempio gli ospiti dei centri di accoglienza o dei progetti di accoglienza), sia infine prevedendo un momento settimanale di apertura al pubblico al fine di poter mettere a disposizione della cittadinanza delle consulenze in tema di disagio abitativo con una figura specifica di "consulenza e supporto" per l'autonomia abitativa.
5. **Attività di promozione del co-housing come strumento per limitare le condizioni di disagio abitativo,** consentendo a chiunque si trovi in difficoltà a reperire un alloggio sul mercato privato di trovare un'alternativa nella convivenza con altre persone. Per ottenere risultati positivi da questa azione saranno individuati entro la fine del 2025 almeno due appartamenti da utilizzare a questo scopo e saranno previsti dei percorsi di accompagnamento per i soggetti conviventi al fine di garantire la buona riuscita della convivenza.

Le 4 Azioni sopra descritte verranno attuate dalla cooperativa Forme secondo il Cronoprogramma qui allegato (doc. "CRONOPROGRAMMA AZIONI IMMATERIALI PNRR").

3. RISULTATI ATTESI

Il progetto contribuirà al rafforzamento del sistema locale di Housing sociale e alla modellizzazione di un servizio di housing temporaneo aggiornato e adeguato alle esigenze attuali (revisione del regolamento e dei requisiti di accesso, adozione nuovi strumenti di assessment e valutazione dei risultati). In particolare il progetto consente lo sviluppo del sopracitato sistema prevedendo non solo un ampliamento numerico, ma anche qualitativo, migliorando l'offerta per alcune categorie fragili, difficilmente raggiungibili dalle misure fino ad ora provate.

Relativamente ai risultati attesi, si prevede:

- a) revisione dell'attuale modello di housing temporaneo attraverso formazione degli operatori pubblici e privati e sperimentazione di azioni innovative (approccio multidimensionale nell'accompagnamento delle persone, azioni di comunità);
- b) sensibilizzazione del mercato privato della casa e nascita di una rete locale per l'abitare.

4. STRUMENTI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI RISULTATI ATTESI

Relativamente al monitoraggio e alla valutazione dei risultati attesi, si propone l'individuazione di:

- un assetto organizzativo dedicato all'attività di monitoraggio e valutazione che prevede la presenza di almeno un componente per ciascun attore territoriale coinvolto e l'individuazione di un referente per la valutazione del progetto interno al partenariato;
- l'adozione di strumenti ad hoc per lo svolgimento di tale attività individuando griglie di rilevazione, indicatori da rilevare, dati già disponibili, questionari da sottoporre alle diverse categorie di persone coinvolte che verranno utilizzati lungo il corso del progetto.

È previsto un aggiornamento sullo "stato di avanzamento lavori" a cadenza quadrimestrale con l'obiettivo di rilevare la realizzazione delle singole attività previste, anche attraverso la compilazione di una griglia relativa agli indicatori di realizzazione (n. appartamenti, n. utenti, n. percorsi di accompagnamento, ecc.) e prevedendo una definizione condivisa dell'impianto della **valutazione di impatto**, secondo l'approccio proposto dalla Teoria del cambiamento e una condivisione finale di un report di valutazione.

La valutazione di impatto intende promuovere il valore generato dalle attività svolte e viene realizzata attraverso le seguenti fasi:

1. Analisi del contesto e dei bisogni partecipata dagli stakeholder;
2. Pianificazione degli obiettivi di impatto;

3. Analisi delle attività (scelta di metodologia, strumento, tempistica della misurazione rispetto agli obiettivi prefissati e alle caratteristiche dell'intervento);
 4. Valutazione: attribuzione di un valore, ossia di un significato ai risultati conseguiti dal processo di misurazione;
 5. Comunicazione degli esiti della valutazione che costituiranno la base informativa per la riformulazione di strategie e conseguenti obiettivi che l'organizzazione si porrà per lo sviluppo futuro delle proprie iniziative.
- Lo strumento di valutazione di impatto che si intende adottare è quello della “catena del valore” che prevede la rilevazione di: -input; -attività; -output; -outcome; -impatto e i presupposti necessari per passare da attività ad output, da output ad outcome e da outcome a impatto. Ad ogni parte della catena del valore verranno poi definiti gli indicatori qualitativi e quantitativi da adottare per la misurazione, producendo poi una sintesi della valutazione in un report ad hoc.

5. PIANO FINANZIARIO

Piano finanziario complessivo intero progetto (azioni materiali e azioni immateriali)

Il piano finanziario complessivo per la realizzazione dell'intero progetto comporta un importo totale di € 1.100.000,00 di cui:

- € 890.000,00 costo di investimento per riqualificazione edificio via Bassi, di cui:
 - € 500.000,00 fondi PNRR per azioni materiali;
 - € 390.000,00 co-finanziamento a carico della Fondazione Orfanotrofio;
- € 210.000,00 costo di gestione per azioni immateriali oggetto del presente progetto di co-progettazione.

Pertanto l'importo del finanziamento a valere sul PNRR è pari a complessivi € 710.000,00 dati da:

- € 500.000,00 costo di investimento azioni materiali (riqualificazione edificio via Bassi);
- **€ 210.000,00 costo di gestione azioni immateriali** di cui al presente progetto di co-progettazione.

PIANO FINANZIARIO AZIONI IMMATERIALI

Il piano finanziario delle sole azioni immateriali oggetto del presente progetto definitivo di co-progettazione è articolato come segue:

Azione 1: Formazione equipe housing e revisione modello housing temporaneo	68.519,90 €	33%
Azione 2: Sperimentazione dei nuovi protocolli, individuazione dei criteri per la selezione degli utenti che possono accedere al programma	67.955,30 €	32%
Azione 3: Presa in carico e case management utenza, progettazione personalizzata, attività di accompagnamento e gestione appartamenti	38.744,00 €	18%
Azione 4: sperimentazione di strumenti per il reinserimento nel mercato privato	34.780,80 €	17%
	210.000,00 €	

e meglio dettagliato nella tabella allegata “PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU M5C2 INV.1.3 - Sub inv. 1.3.1 – Housing First - Progetto definitivo co-progettazione azioni immateriali - PIANO FINANZIARIO AZIONI IMMATERIALI - DETTAGLIO VOCI DI COSTO”, facente parte integrante del presente progetto e alla quale si fa rinvio.

6. OBBLIGHI SPECIFICI CONNESSI AL FINANZIAMENTO CON RISORSE PNRR

Al presente intervento, in quanto afferente agli investimenti pubblici finanziati con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), si applica la specifica normativa dettata in materia come qui di seguito precisato, con particolare riferimento al decreto legge 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge 108/2021 (*“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*), d’ora innanzi solo *“d.l. 77/2021”*.

Pertanto, con riferimento alle prestazioni a carico del soggetto partner Forme da rendersi in attuazione delle azioni di cui al suddetto progetto PNRR M5 C2 Inv. 1.3, si applicano le seguenti disposizioni.

6.1 - Disposizioni di cui all’art. 47 del d.l. 77/2021

- 1 Con riferimento all’art. 47 del d.l. 77/2021, si precisa preliminarmente che la sua integrale applicabilità anche alle co-progettazioni è stata chiarita con Nota Ministero del Lavoro n. 46/1059 del 7 luglio 2023.
- 2 Con riferimento a quanto prescritto a pena di esclusione dall’art. 47, comma 2, del d.l. 77/2021, si precisa che Forme risulta ottemperante in quanto – avendo un numero di dipendenti superiore a 50 – ha già trasmesso al Comune UdP di Sondrio copia dell’ultimo rapporto sulla situazione del personale redatto ai sensi dell’articolo 46 del d.lgs. 198/2006, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità¹. In particolare Forme ha trasmesso al Comune di Sondrio il rapporto riferito al Biennio 2020/2021 (protocollo comunale n. 0005531 - Ingresso - 13/02/2023), estremi di comunicazione al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: Codice comunicazione 20220921123551032 Data Invio 28/09/2022 10:37:12, e garantisce che provvederà a trasmettere il rapporto riferito al Biennio 2022/2023 entro il termine prorogato dal Ministero del Lavoro al 15/07/2024.
- 3 Nel caso di specie non trova, invece, applicazione il comma 3 del medesimo art. 47 d.l. 77/2021, in quanto non ricorrono nel caso di Forme i presupposti lì descritti, poiché l’operatore, avendo un numero di dipendenti superiore a 50, è tenuto ad applicare il citato art. 46 d.lgs. 198/2006. Essa pertanto non sarà tenuta a consegnare all’UdP Sondrio, entro sei mesi dall’Accordo di collaborazione, la relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile lì descritta, né vengono qui in rilievo le connesse sanzioni di cui al comma 6 dello stesso art. 47 con riferimento sia alle penali sia all’impossibilità di partecipare ad ulteriori procedure finanziate con i fondi del PNRR o del PNC per aver omesso negli ultimi dodici mesi di consegnare la suddetta relazione di genere alla stazione appaltante di un precedente contratto d’appalto e/o all’Ente partner di una precedente co-progettazione, sempre finanziati in tutto o in parte con tali fondi (cfr. dichiarazione sostitutiva in data 03/07/2024 acquisita al prot. comunale 0025523 - Ingresso - 03/07/2024).
- 4 In linea con le indicazioni di cui al Decreto ministeriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle pari opportunità, del 7 dicembre 2021, al fine di assicurare il più ampio rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, l’assolvimento degli obblighi di cui al comma 3-bis del citato art. 47 (lì riferito agli o.e. che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta) viene qui espressamente richiesto anche agli operatori economici con più di cinquanta dipendenti. Pertanto Forme sarà tenuta a consegnare all’UdP Sondrio, entro sei mesi dalla stipulazione dell’Accordo di collaborazione:
 - una certificazione di cui all’articolo 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68 (per tale intendendosi una dichiarazione specifica del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità);
 - una relazione relativa all’assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell’operatore economico nel triennio antecedente

¹ Si precisa che, ai sensi dell’art. 2, co. 5 e 7 del decreto interministeriale 29/03/2022, il consigliere e la consigliera di pari opportunità accedono direttamente al servizio informatico c/o Ministero del Lavoro per consultare i dati caricati dagli operatori economici e pertanto *“La redazione del rapporto e il salvataggio a sistema dello stesso equivalgono alla trasmissione del rapporto alla consigliera o al consigliere regionale di parità”*.

la data di approvazione del presente progetto definitivo; l'operatore sarà altresì tenuto a trasmettere tale relazione alle rappresentanze sindacali aziendali, laddove presenti.

- 5 L'inadempimento agli obblighi di cui al citato comma 3-bis comporterà, ai sensi del comma 6 di detto art. 47, l'applicazione di una penale pecuniaria, calcolata sull'importo delle risorse PNRR convenzionalmente attribuito a Forme, pari allo 0,6 per mille/giorno nonché, in considerazione della gravità dell'inadempimento, potrà comportare la risoluzione dell'Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 1456 codice civile.
- 6 Forme è ottemperante ai requisiti necessari di cui al comma 4 del medesimo art. 47, in quanto:
 - a) risulta aver assolto, al momento di approvazione del presente progetto definitivo redatto in co-progettazione, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
 - b) assume l'obbligo di assicurare una quota pari almeno **al 30 per cento delle assunzioni necessarie** per l'esecuzione del presente progetto definitivo e del relativo stipulando Accordo di convenzionamento o per la realizzazione di attività ad essi connesse o strumentali, **sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile**.
- 7 Con riferimento al precedente comma 6, lettera a), si precisa che il requisito risulta posseduto da Forme in forza di:
 - attestazione 17 maggio 2024 della Provincia di Sondrio, Settore Turismo, Cultura, Istruzione e Mercato del Lavoro, Servizio mercato del lavoro, registrata al protocollo comunale al n. 0019317 - Ingresso - 17/05/2024;
 - dichiarazione sostitutiva in data 03/07/2024 acquisita al prot. comunale 0025523 - Ingresso - 03/07/2024.
- 8 Con riferimento all'obbligo di cui al precedente comma 6, lettera b), si precisa che con la medesima dichiarazione in data 03/07/2024 Forme ha assunto l'obbligo di assicurare la percentuale di assunzione suddetta. Si applica il sopra citato Decreto ministeriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle pari opportunità, del 7 dicembre 2021 ("*Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC*"). Il rispetto dell'obbligo sarà oggetto di specifica verifica da parte dell'UdP Sondrio nel corso della realizzazione del progetto. L'eventuale inadempimento comporterà, ai sensi del comma 6 dell'art. 47 d.l. 77/2021, l'applicazione di una penale pecuniaria pari allo 0,6 per mille/giorno dell'importo delle risorse PNRR attribuito a Forme con decorrenza dalla data di ricezione della diffida ad adempiere da parte dell'UdP Sondrio, nonché, in considerazione della gravità dell'inadempimento, potrà comportare la risoluzione dell'Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 1456 codice civile.
- 9 Qualora dagli inadempimenti alle obbligazioni di cui ai precedenti commi derivi la revoca o la decurtazione del finanziamento PNRR, l'UdP Sondrio si riserva di agire in rivalsa nei confronti di Forme. La rivalsa sarà comunque limitata alle risorse trasferite alla Cooperativa che risultassero, per inadempimento di Forme, indebitamente percepite.

6.2 - Principio DNSH connesso al PNRR

- 1 Al presente progetto e all'esecuzione dello stesso si applica il principio comunitario denominato Do No Significant Harm (DNSH) definito all'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 e previsto dal Dispositivo per la ripresa e la resilienza (Regolamento UE 241/2021) per tutte le misure del PNRR.
- 2 Al riguardo si precisa che, con riferimento alla "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)" adottata con Circolare RGS n. 32 del 30 dicembre 2021 come da ultimo aggiornata con Circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024 ed in particolare alla "Mappatura 1 di correlazione tra Investimenti – Risorse e Schede Tecniche" lì prevista, in combinato con il "Manuale operativo per i soggetti attuatori degli investimenti M5C2" adottato a cura del MLPS (versione 1.2 28/02/2024) in particolare punto 2.4.2, il presente progetto, rientrante nell'Investimento M5C2 Inv. 1.3, non prevede interventi riconducibili
 - né alla "Costruzione di nuovi edifici" di cui alla Scheda 1;
 - né a "Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali" di cui alla Scheda 2;
 - né a "Acquisto, leasing e noleggio di computer e apparecchiature elettriche e elettroniche" di cui alla Scheda 3;

- né ad “Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici” di cui alla Scheda 5;
 - né, ad avviso dell’UdP Sondrio, ad altre attività descritte nelle Schede lì riportate.
- 3 Pertanto il presente progetto, riferito alle sole azioni immateriali dell’intervento, non richiede adempimenti specifici connessi al rispetto del principio DNSH. Tuttavia, qualora emerga successivamente l’esistenza di obblighi finalizzati a dare puntuale applicazione a tale principio, Forme sarà tenuta al rispetto degli stessi. In tal caso, il rispetto di tali disposizioni sarà oggetto di specifica verifica da parte dell’UdP Sondrio e l’eventuale inadempimento potrà comportare, in considerazione della sua gravità, la risoluzione dell’Accordo ai sensi dell’art. 1456 codice civile. Inoltre, qualora da tale inadempimento derivi la revoca o la decurtazione del finanziamento PNRR, l’UdP Sondrio si riserva di agire in rivalsa nei confronti di Forme. La rivalsa sarà comunque limitata alle risorse trasferite alla Cooperativa che risultassero, per inadempimento di Forme, indebitamente percepite.

6.3 - Obbligo di comunicazioni connesse al PNRR

Richiamato il "Regolamento UE 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza" ed in particolare le "ISTRUZIONI TECNICHE PER LA SELEZIONE DEI PROGETTI PNRR" approvate con Circolare MEF n. 21 del 14 ottobre 2021, si dispone che tutta la documentazione che verrà prodotta nell’ambito del progetto (elaborati, lettere, progetti, tabelloni, comunicati stampa, ecc.), con particolare riferimento a tutto ciò che verrà pubblicato su siti, media, social, ecc., riporti, almeno sulla copertina e in opportuna evidenza, oltre che il logo del Comune di Sondrio, l’eventuale logo del partner di co-progettazione (Forme) e del proprietario del fabbricato (Fondazione Orfanotrofio), anche la dichiarazione di finanziamento “Finanziato dall’Unione Europea - NextGenerationEU” e l’emblema dell’Unione Europea qui di seguito riportato:



Inoltre, si prescrive che all’esterno del fabbricato di via Bassi, una volta riqualificato e reso operativo per l’housing, venga apposto un cartello riportante quanto sopra descritto (emblema Unione Europea, ecc.) e con caratteristiche specifiche (dimensioni, colori, materiale, collocazione, ecc.) da concordare con il Comune di Sondrio, comunque tali da dare adeguata evidenza all’iniziativa.

6.4 - Rispetto obblighi specifici del PNRR

1. Forme cooperativa sociale è tenuta a rispettare gli obblighi in materia contabile che possono essere adottati dall’UdP Sondrio conformemente a quanto previsto dalla legislazione applicabile. Trattasi dell’adozione delle adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell’articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, a norma dell’art. 9, comma 4, del d.l. 77/2021, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l’adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative agli Interventi per assicurare la tracciabilità dell’utilizzo delle risorse del PNRR.
2. Forme è in generale tenuta a rispettare l’obbligo di comprovare il conseguimento dei target e milestone associati all’Intervento con la produzione (e, ove richiesto, l’eventuale imputazione nel sistema informatico dedicato) della documentazione probatoria pertinente nonché, ove applicabili, a rispettare tutti i principi trasversali previsti dal PNRR, tra i quali il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e tutela dei diversamente abili. Forme ottempererà a tali obblighi limitatamente a quanto espressamente indicato e precisato nel presente progetto e nei successivi ed eventuali specifici accordi e obbligazioni pattuiti tra le parti.

3. È riconosciuta all'UdP (o eventuali Amministrazioni/Organi competenti per le attività di controllo e audit in merito alla corretta attuazione del PNRR) la facoltà di verificare la corretta applicazione di quanto sopra.

ALLEGATI

- 1) **CRONOPROGRAMMA AZIONI IMMATERIALI PNRR**
- 2) **PIANO FINANZIARIO AZIONI IMMATERIALI - DETTAGLIO VOCI DI COSTO**

PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU M5C2 INV.1.3 - Sub inv. 1.3.1 – Housing First - Progetto definitivo co-progettazione azioni immateriali - **PIANO FINANZIARIO AZIONI IMMATERIALI - DETTAGLIO VOCI DI COSTO**

Azione	Voci di Costo	Tipo di costo	Descrizione attività	Partner	totale costo
Azione 1: Formazione equipe housing e revisione modello housing temporaneo	Oneri connessi ad accordi/convenzioni ETS	Costo di Gestione	Cabina di regia	Coop. Forme	723,60 €
Azione 1: Formazione equipe housing e revisione modello housing temporaneo	Oneri connessi ad accordi/convenzioni ETS	Costo di Gestione	Rendicontazione	Coop. Forme	12.060,00 €
Azione 1: Formazione equipe housing e revisione modello housing temporaneo	Oneri connessi ad accordi/convenzioni ETS	Costo di Gestione	Coordinamento	Coop. Forme	24.120,00 €
Azione 1: Formazione equipe housing e revisione modello housing temporaneo	Oneri connessi ad accordi/convenzioni ETS	Costo di Gestione	Formatore	Coop. Forme	15.029,70 €
Azione 1: Formazione equipe housing e revisione modello housing temporaneo	Oneri connessi ad accordi/convenzioni ETS	Costo di Gestione	Partecipazione alla formazione	Coop. Forme	4.824,00 €
Azione 1: Formazione equipe housing e revisione modello housing temporaneo	Oneri connessi ad accordi/convenzioni ETS	Costo di Gestione	Selezione delle candidature	Coop. Forme	5.372,00 €
Azione 1: Formazione equipe housing e revisione modello housing temporaneo	Oneri connessi ad accordi/convenzioni ETS	Costo di Gestione	Elaborazione materiale di gestione	Coop. Forme	2.615,60 €
Azione 1: Formazione equipe housing e revisione modello housing temporaneo	Oneri connessi ad accordi/convenzioni ETS	Costo di Gestione	spese varie	Coop. Forme	3.775,00 €
Azione 2: Sperimentazione dei nuovi protocolli, individuazione dei criteri per la selezione degli utenti che possono accedere al programma	Oneri connessi ad accordi/convenzioni ETS	Costo di Gestione	Attività di accompagnamento o ai percorsi individuali	Coop. Forme	30.180,00 €

PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU M5C2 INV.1.3 - Sub inv. 1.3.1 – Housing First - Progetto definitivo co-progettazione azioni immateriali - **PIANO FINANZIARIO AZIONI IMMATERIALI - DETTAGLIO VOCI DI COSTO**

Azione	Voci di Costo	Tipo di costo	Descrizione attività	Partner	totale costo
Azione 2: Sperimentazione dei nuovi protocolli, individuazione dei criteri per la selezione degli utenti che possono accedere al programma	Oneri connessi ad accordi/convenzioni ETS	Costo di Gestione	Monitoraggio appartamenti	Coop. Forme	23.138,00 €
Azione 2: Sperimentazione dei nuovi protocolli, individuazione dei criteri per la selezione degli utenti che possono accedere al programma	Oneri connessi ad accordi/convenzioni ETS	Costo di Gestione	Raccolta e analisi dei dati	Coop. Forme	11.619,30 €
Azione 2: Sperimentazione dei nuovi protocolli, individuazione dei criteri per la selezione degli utenti che possono accedere al programma	Oneri connessi ad accordi/convenzioni ETS	Costo di Gestione	Manutenzione ordinaria	Coop. Forme	3.018,00 €
Azione 3: Presa in carico e case management utenza, progettazione personalizzata, attività di accompagnamento e gestione appartamenti	Oneri connessi ad accordi/convenzioni ETS	Costo di Gestione	Inserimento nuclei via Bassi	Coop. Forme	24.144,00 €
Azione 3: Presa in carico e case management utenza, progettazione personalizzata, attività di accompagnamento e gestione appartamenti	Oneri connessi ad accordi/convenzioni ETS	Costo di Gestione	Spese forniture appartamenti di via Bassi	Coop. Forme	9.600,00 €

PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU M5C2 INV.1.3 - Sub inv. 1.3.1 – Housing First - Progetto definitivo co-progettazione azioni immateriali - **PIANO FINANZIARIO AZIONI IMMATERIALI - DETTAGLIO VOCI DI COSTO**

Azione	Voci di Costo	Tipo di costo	Descrizione attività	Partner	totale costo
Azione 3: Presa in carico e case management utenza, progettazione personalizzata, attività di accompagnamento e gestione appartamenti	Oneri connessi ad accordi/convenzioni ETS	Costo di Gestione	Acquisto materiale per manutenzione appartamenti	Coop. Forme	5.000,00 €
Azione 4: sperimentazione di strumenti per il reinserimento nel mercato privato	Oneri connessi ad accordi/convenzioni ETS	Costo di Gestione	Attività dell'Agenzia	Coop. Forme	17.366,40 €
Azione 4: sperimentazione di strumenti per il reinserimento nel mercato privato	Oneri connessi ad accordi/convenzioni ETS	Costo di Gestione	Contributo diretto all'utenza per l'accesso alla locazione	Coop. Forme	15.000,00 €
Azione 4: sperimentazione di strumenti per il reinserimento nel mercato privato	Oneri connessi ad accordi/convenzioni ETS	Costo di Gestione	Spese per la divulgazione delle attività dell'Agenzia	Coop. Forme	2.414,40 €